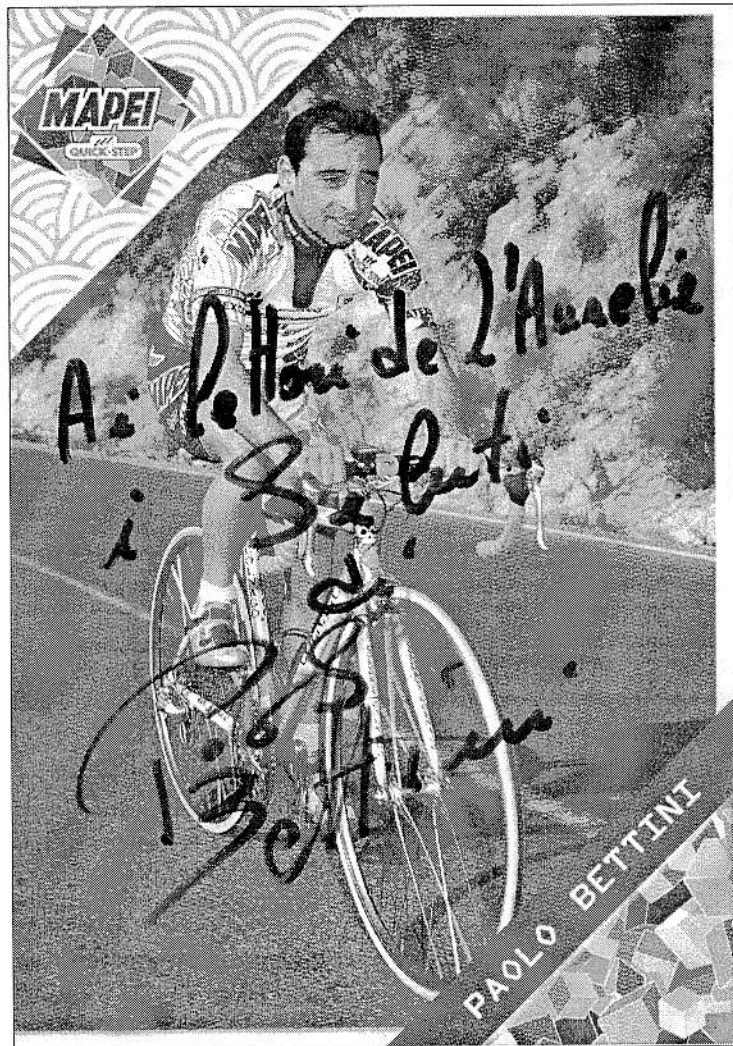


DAL SOGNO ALLA REALTÀ

La calca del dopocorsa aveva reso difficoltoso ogni accesso, compreso quello alla piccola sala stampa dove, circondati da linee telefoniche e personal computers portatili, i cronisti dei principali quotidiani sportivi stavano dando vita al resoconto della corsa. Invano avevo mostrato la mia tessera di giornalista per farmi largo tra la folla festosa e osannante. "Paolo, Paolo, Paolo", gridavano i tifosi del vincitore di tappa, (del quale intravedevo appena, spiando tra i pannelli del palco, un ritaglio dell'inconfondibile maglia della "Mapei"), mentre si apprestava a rispondere insieme agli altri campioni alle domande dei tecnici e dei giornalisti. Anch'io, quale neo-corrispondente per il periodico *L'Aurelia*, desideravo porre qualche domanda a Paolo Bettini, per sapere sia come era nata l'azione che aveva lanciato il piccolo drappello di corridori verso il traguardo di Rapallo, sia come era maturata la convinzione di "tentare" su un percorso tutto sommato non proprio adatto ai suoi mezzi e soprattutto quando si era reso conto che stava per conquistare l'agognata prima vittoria di tappa al Giro d'Italia. Tutte cose che mi frullavano vorticosamente nella mente e che rischiavo di affidare ormai alla mia fantasia se non avessi trovato in fretta il modo di accedere ai box degli addetti ai lavori, prima che i protagonisti della corsa fossero dirottati negli



alberghi per la meritata doccia. La cosa seccante era però la sensazione che nessuno mi ascoltasse, forse perché tutti erano presi dal loro frenetico lavoro, lo stesso che, perbacco, era diventato anche il mio! Dovevo mettere quindi da parte la naturale timidezza della prima volta e trovare risposta alla mia domanda: in fondo mi occorre-

va solo sapere in quale stanza andare per prepararmi all'intervista con il vincitore della tappa. Ma siccome non mi è mai concesso di finire i miei sogni, ecco che anche questa volta, sul più bello, proprio mentre Paolo si stava alzando dalla sedia e visibilmente contento per il successo ottenuto mi stava venendo incontro per rispondere alle

mie domande... un colpo di tosse più lungo del solito mi ha riportato alla realtà, quella di uno dei tanti influenzati, all'ordine del giorno in questo Febbraio più pazzarello e dispettoso del solito. Devo però precisare una cosa; io, ad una prossima vittoria di Paolo al Giro ci credo fermamente. E voi?

Ed infatti, a pochi giorni di distanza dalla ... premonizione ecco il nostro Paolo sveltare primo negli Abruzzi, sul traguardo di Paglieta; riassumiamo brevemente come è maturata questa splendida vittoria, la seconda da professionista. Sul palcoscenico allestito come ogni anno a cavallo dei due mari, la *Tirreno-Adriatico*, ultima prova prima dell'atteso appuntamento con la prima grande classica della stagione (MILANO-SANREMO), è salito prepotentemente alla ribalta il simpatico Paolo Bettini. Le immagini televisive hanno svelato le grandi potenzialità del *bimbo della California*, scoprendone da vicino le schermaglie di prova nei venti chilometri che hanno preceduto gli infuocati seicento metri conclusivi: qui, con un affondo secco e perentorio, scoccato da chi sa il fatto suo, si è decisa senza appello la corsa, consegnando la vittoria di tappa al giovane scudiero e avvicinando il capitano alla vittoria finale. Di una cosa sono sicuro: il nostro Paolo ci farà presto divertire...

M.M.



En Plein di Guerrieri alla regata nazionale di Optimist

Non si vedeva da tempo una supremazia così schiacciante nell'Optimist, sei vittorie su sei prove; difficile scartare il piazzamento peggiore! Marco Valerio Guerrieri, classe '86, del Gruppo Vela L.N.I. Follonica, è riuscito nella straordinaria impresa

dimostrando di possedere la classica marcia in più. Non c'è stata una prova in cui abbia sofferto; lui solitario al traguardo, sempre, gli altri a darsi battaglia molti metri più indietro. La regata interzonale, organizzata perfettamente dalla

sez. Vela del Circolo Nautico Foce Cecina ha richiamato oltre 60 equipaggi provenienti da molte regioni italiane. Per il CNFC hanno gareggiato Alberto Del Vincio (28°), Tommaso Pelosini (38°) e Alessandro Bianchi (49°) rientrato dopo alcuni mesi di inattività per infortunio.